

Letto, confermato e sottoscritto:

f.to **IL PRESIDENTE**
(Roberto D'Ambrosio)

f.to **IL SEGRETARIO COMUNALE**
(Dr.Simona Manzo)

Atto pubblicato in copia all'Albo Pretorio comunale, n. _____ per quindici giorni consecutivi, a far data dal _____ (Art. 124 D. Lgs. 267/2000);

Atto immediatamente eseguibile;

Dalla Residenza Municipale, li 24.11.2011

Timbro

f.to Il Responsabile di Segreteria
(Dr.Simona Manzo)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno _____ ;

Dalla Residenza Municipale, li 24.11.2011

Timbro

Il Responsabile di Segreteria
f.to Dr. Simona Manzo

Dalla Residenza Municipale, li 24.11.2011

Timbro

Il Responsabile di Segreteria
f.to Dr. Simona Manzo



COMUNE DI STIO PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.18 DEL 16/11/2011

OGGETTO: RATIFICA DELIBERA DI G.C. N. 103/2011 AVENTE AD OGGETTO : " VARIAZIONE DI BILANCIO 2011- PLURIENNALE 2011/2013- RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2011/2013".

L'anno **duemilaundici** il giorno **sedici** del mese di **novembre** alle ore **9,30**, nella sala delle adunanze del Comune, convocato con appositi avvisi scritti notificati ai componenti come da referto agli atti, si è riunito, il Consiglio Comunale,.
Presiede l'adunanza il Sig. **Pasquale Carocchia**, nella sua qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	CAROCCHIA PASQUALE	SI	
2	TROTTA GIANCARLO		SI
3	TROTTA GERARDO		SI
4	PRINZO ANTONIO	SI	
5	D'AMBROSIO GABRIELLA	SI	
6	FEOLA DOMENICO	SI	
7	TROTTA BIAGIO	SI	
8	D'AMBROSIO ROBERTO	SI	
9	D'ANDREOLI PIETRO		SI
10	BARBATO NATALINO		SI
11	SANTANGELO ANTONIO		SI
12	CARLONE ARMANDO		SI
13	TROTTA PIETRO	SI	

Fra gli assenti sono giustificati (art. 289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148), i Signori:
E' presente, senza diritto al voto, l'assessore esterno **Trotta Pasquale**.
Partecipa il Segretario Comunale **Dr. Simona Manzo** con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97 D.Lgs. N. 267/2000).
Il Presidente da la parola al Vice sindaco che relaziona brevemente sulla proposta di deliberazione inerente la ratifica della variazione n. 1 al bilancio 2011

Richiamata la previsione di cui all'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 che testualmente recita . “175
Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione.

1. *Il bilancio di previsione puo' subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese.*

2. *Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare.*

3. *Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno.*

4. *Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.*

5. *In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare e' tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.*

6. *Per le province, i comuni, le citta' metropolitane e le unioni di comuni sono vietati prelievi dagli stanziamenti per gli interventi finanziati con le entrate iscritte nei titoli quarto e quinto per aumentare gli stanziamenti per gli interventi finanziati con le entrate dei primi tre titoli. Per le comunita' montane sono vietati i prelievi dagli stanziamenti per gli interventi finanziati con le entrate iscritte nei titoli terzo e quarto per aumentare gli stanziamenti per gli interventi finanziati con le entrate dei primi due titoli.*

7. *Sono vietati gli spostamenti di dotazioni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio. Sono vietati gli spostamenti di somme tra residui e competenza.*

8. *Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 novembre di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.*

9. *Le variazioni al piano esecutivo di gestione di cui all'articolo 169 sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno.*

Richiamata la delibera di G.C. n. 103 del 08.11.2011 avente ad oggetto : “ *Variazione di bilancio 2011-
pluriennale 2011/2013- relazione previsionale e programmatica . Adozione* ” ;

Dato atto del parere favorevole ex art. 49 del D.lgs. 267/2000 nonché di quello reso dal revisore unico dei conti.

Constatata l'assenza di interventi

Il Sindaco mette ai voti la proposta di deliberazione

A Voti unanimi favorevoli Presenti e votanti n. 7

DELIBERA

Ratificare la variazione n. 1 al Bilancio annuale di previsione 2011 giusta delibera di Giunta Comunale n. 103/2011;

VISTO l'esito della separata e unanime votazione

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti di cui al comma 4° art. 134 del D.Lgs. 267/2000.